

La vittima è Paolino Gaito di 15 anni

# Ritrovato il corpo sfigurato di un giovane rapito a Foggia

La polizia indaga sugli amici dello studente. A settembre furono fermati tre ragazzi - Un ciclomotore all'origine della tragica vicenda?

**Nostro servizio** — Il MATINATA (Foggia) — Il corpo terribilmente sfigurato di Paolo Gaito, il ragazzo di 15 anni rapito il 3 aprile scorso a Foggia, è stato ritrovato in un casolare abbandonato a dodici chilometri dal centro abitato. Si è conclusa in maniera tragica una vicenda che per lungo tempo ha angosciato la famiglia dello studente liceale scomparso in circostanze ancora non chiare oltre sei mesi fa.

La vicenda è iniziata nel pomeriggio del 3 aprile, quando Paolino, pare sollecitato da una telefonata di una ragazza che lo raggiunge a casa, uscì dalla propria abitazione e non vi fece più ritorno. Alle 22,30 dello stesso giorno i suoi genitori ricevettero una telefonata dei rapitori, con la quale si chiedeva un riscatto di 200 milioni per la liberazione.

Le trattative proseguirono con difficoltà (la famiglia non riusciva infatti a trovare il denaro sufficiente) fino al 18 luglio scorso, quando il padre di Paolo, un tecnico dell'Istituto di Bonifica, annunciò ai rapitori di avere pronta la somma. Chiese però una prova che suo figlio fosse ancora vivo. Da allora i rapitori non si fecero più sentire.

All'inizio di settembre il paziente lavoro degli inquirenti, indirizzato soprattutto sulle «amicizie» di Paolo, comincia a dare i suoi frutti. Vengono fermati tre giovani ai quali pendono indizi gravissimi: si tratta dei meccanici Leonardo Brancaccio di anni del 19enne Giuseppe Ferragionico e della sua fidanzata S.F. di appena sedici anni. Per i prossimi giorni era stato annunciato il quarto arresto che dovrebbe essere eseguito nelle prossime ore.

Gli inquirenti identificarono i tre presunti responsabili della scomparsa dello studente, ricostruendo con meticolosità gli ultimi movimenti del rapito e indagando tra i suoi amici di scuola e conoscenti. Scoprono così un «segreto» di Paolo: egli aveva acquistato un ciclomotore dal meccanico Leonardo Brancaccio come contropartita ad alcuni oggetti d'oro sottratti ai propri genitori. Il ciclomotore veniva custodito dai suoi «amici» per evitare che i genitori venissero a conoscenza della questione e probabilmente attorno a questo «segreto» ruota il movente del rapimento e il suo tragico epilogo.

Polizia e carabinieri in un primo momento hanno affer-

## Controllori di volo in sciopero

**RIMINI** — L'assemblea nazionale dei controllori e assistenti del traffico aereo si è conclusa nella tarda serata di sabato a Torre Pedrera di Rimini. Vi hanno partecipato 600 delegati provenienti da ogni parte d'Italia. Nel documento approvato ai termini dei lavori, reso noto ieri, l'assemblea ha deciso uno sciopero nazionale di quattro giorni: 24, 27, 30 ottobre e il 2 novembre. Non è stato deciso se lo sciopero inter-

Vastissima emozione per la scomparsa del presidente del PCI

# Nuovi messaggi di cordoglio dal mondo per Luigi Longo

Pubblichiamo una parte dei messaggi di cordoglio pervenuti alla segreteria del partito per la morte del compagno Luigi Longo. Di altre centinaia di messaggi, che testimoniano il rispetto e l'amore di cui era circondato il compagno Longo, ci è impossibile riportare il testo.

## Il PC bulgaro

Il CC del PC bulgaro ha scritto: «Cari compagni, esprimiamo le nostre più sincere e profonde condoglianze per la grave perdita che ha colpito il PCI. La scomparsa di Luigi Longo, uno dei gloriosi veterani del movimento internazionale comunista, l'intrepido combattente contro il fascismo, il coerente marxista-leninista ed internazionalista, noto esponente del vostro partito, il quale ha contribuito per la sua affermazione in una forza politica di primo ordine, che combatte per il progresso sociale, la pace, la democrazia e il socialismo. Per noi, comunisti bulgari, cari e commoventi resteranno per sempre la memoria del compagno Luigi Longo e Giorgio Dimitrov, nonché il suo grande contributo personale per il rafforzamento della collaborazione internazionale tra i nostri due partiti fratelli, per lo sviluppo delle relazioni amichevoli tra il popolo italiano e il popolo bulgaro».

## Dal PL di Corea

Il messaggio giunto da Pyongyang dice: «Profondamente addolorati per la scomparsa del compagno Luigi Longo, presidente del PCI, il CC del Partito del Lavoro di Corea, esigendo un danno di rilevante gravità, per dirla con le parole del compagno Luigi Longo, combattente ant imperialista e ant fascista, ha deciso di esprimere alla causa rivoluzionaria della classe operaia italiana e alla causa internazionale. La vita sarà sempre nel cuore di tutti i comunisti. La scomparsa del compagno Luigi Longo è una grande perdita per il vostro partito, ma il suo contributo rifletterà per sempre».

## L'AKEL di Cipro

«Nella triste occasione della morte del presidente del PCI Luigi Longo», dice il messaggio del AKEL, segretario del AKEL di Cipro a nome del CC del partito, «porgiamo le nostre più sincere condoglianze alla famiglia e al PCI. La morte di Luigi Longo rappresenta una grande perdita non solo per il nostro partito, ma anche per il movimento comunista internazionale, perché Luigi Longo è stato un fedele e patriottico rappresentante della sua vita alla lotta per la democrazia, la libertà e l'amicizia tra i popoli».

## Il FD del Salvador

«A nome del Fronte democratico del Salvador e del popolo salvadoregno», scrive la compagna Dina Mendizola, «esprimiamo le nostre più profonde condoglianze per la scomparsa del compagno Luigi Longo».

## Il PPR di Mongolia

«Vi inviamo», scrive il CC del Partito popolare rivoluzionario di Mongolia, «le nostre più sincere condoglianze per la morte del compagno Luigi Longo, il più vecchio ed entusiasta militante del movimento comunista ed operaio internazionale, fedele figlio del popolo italiano e presidente del PCI. Il compagno Luigi Longo è ben conosciuto nel nostro Paese come ardente rivoluzionario, uno dei fondatori del Partito comunista italiano, che ha sempre con fermezza per la difesa degli interessi vitali della classe operaia e del popolo lavoratore dell'Italia e deciso combattente contro il fascismo e la reazione imperia-

## Il PC del Canada

«Le nostre condoglianze», scrive il segretario William



ROMA — Un momento dell'estremo saluto a Longo sabato in piazza San Giovanni.

Kashians, a nome del CC del Partito comunista del Canada — per la morte del compagno Longo, eminente patriota e internazionalista, fermo difensore del socialismo».

## L'ambasciata vietnamita

«Siamo estremamente addolorati e commossi», scrive Nguyen Anh Vu, ambasciatore della Repubblica socialista del Vietnam, «nell'apprendere la notizia della scomparsa del compagno Luigi Longo, presidente del PCI, il compagno italiano, deputato, un irriducibile combattente antifascista, eminente dirigente del partito, esponente del movimento comunista ed operaio internazionale. Ricordiamo con grande stima il prezioso contributo che ha dato al Partito comunista italiano, che ha appoggiato con costante decisione il popolo vietnamita nella sua lotta contro l'aggressione straniera nel passato e nella sua attuale opera di edificazione del socialismo e che ha dato un grande contributo al consolidamento ed allo sviluppo dei rapporti amichevoli tra i popoli dei due Paesi, Vietnam ed Italia, nonché della solidarietà militante tra il Partito comunista del Vietnam ed il Partito comunista italiano».

## L'ambasciata algerina

«Apprendo con tristezza ed emozione», scrive Omar Ousseidi, ambasciatore dell'Algeria, «la scomparsa del presidente del PCI Luigi Longo. Vi porgiamo sincere condoglianze, vi preghiamo di trasmettere alla famiglia del compagno Luigi Longo i nostri commossi e al Comitato centrale la nostra solidarietà, per la perdita di un grande militante che ha dedicato la sua vita alla lotta per la democrazia, la libertà e l'amicizia tra i popoli».

## Il FD

«A nome del Fronte democratico del Salvador e del popolo salvadoregno», scrive la compagna Dina Mendizola, «esprimiamo le nostre più profonde condoglianze per la scomparsa del compagno Luigi Longo».

## Il PPR

«Vi inviamo», scrive il CC del Partito popolare rivoluzionario di Mongolia, «le nostre più sincere condoglianze per la morte del compagno Luigi Longo, il più vecchio ed entusiasta militante del movimento comunista ed operaio internazionale, fedele figlio del popolo italiano e presidente del PCI. Il compagno Luigi Longo è ben conosciuto nel nostro Paese come ardente rivoluzionario, uno dei fondatori del Partito comunista italiano, che ha sempre con fermezza per la difesa degli interessi vitali della classe operaia e del popolo lavoratore dell'Italia e deciso combattente contro il fascismo e la reazione imperia-

## Il PC del Canada

«Le nostre condoglianze», scrive il segretario William

lista, per il trionfo della nobile causa della pace, della democrazia e del socialismo. Il radioso ricordo del compagno Luigi Longo resterà per sempre nel cuore dei comunisti del lavoro e della Mongolia. Vi chiediamo di trasmettere alla famiglia e agli amici più vicini le nostre condoglianze».

## I socialisti cileni

Un messaggio anche della direzione locale in Italia del Partito socialista del Cile: «A nome dei compagni presenti in Italia del nostro segretario generale Ciodomiro Almeida e della direzione del partito, esprimiamo al PCI, al suo dirigente e alla sua base fraterna condoglianze per la scomparsa di Luigi Longo, presidente del PCI, preziosa figura di combattente internazionalista, antifascista e dirigente della classe operaia. Il suo esempio guiderà la nostra lotta».

## LA CONFESCENTI

Al valeroso combattente per la libertà, la democrazia e la emancipazione del lavoratore la Presidenza e la Segreteria Nazionale della Confescenti esternano il loro deferente omaggio al compagno Luigi Longo e al Partito comunista italiano, le proprie sentite condoglianze e la partecipazione del Partito confescenti.

## ELIO GABBIGIANI

La scomparsa di Luigi Longo ci addolora e ci colpisce profondamente. In questi anni abbiamo appreso la sua opera e la sua attività di combattente antifascista in Italia ed in Spagna, di comandante partigiano e di dirigente comunista. Luigi Longo ha rappresentato e rappresenterà una grande parte della storia del nostro Paese, al quale ha dato il suo contributo per la costruzione della democrazia.

## IL PREFETTO DI TORINO

Il prefetto di Torino Francesco, ha scritto a Enrico Berlinguer: «Desidero farle pervenire il mio personale cordoglio per la scomparsa del presidente del Partito comunista on. Luigi Longo».

## LANFRANCO TURCI

«Vi esprimo a nome della Giunta regionale e personale il più profondo cordoglio per la morte di Luigi Longo, presidente del Partito comunista italiano, alla cui figura, alla cui lezione di vita, è legato il ricordo e l'affetto dei lavoratori e dei democratici dell'Emilia-Romagna. La sua esperienza di militante politico impegnato nella lotta contro il fascismo e il nazismo in Europa e nel nostro Paese, di dirigente e di parlamentare attento agli interessi più vivi delle masse popolari, resterà un esempio indimenticabile di coerenza e determinazione nella battaglia per la difesa della democrazia, per il progresso e la giustizia sociale».

## I LAVORATORI DEL PORTO DI GENOVA

A nome del consiglio di amministrazione e dei lavoratori della Compagnia unica del porto di Genova esprimo commossa partecipazione al

cordoglio per la grave perdita subita con la scomparsa del compagno Luigi Longo, la nobile figura di combattente antifascista per la libertà e la democrazia e l'esempio della sua infaticabile opera per il movimento operaio e democratico saranno sempre presenti in noi. Il console Giovanni Agosti».

## IL SINDACO DI VENEZIA

Interpreto dei sentimenti di commossa partecipazione dell'Amministrazione comunale di Venezia, pongo al Partito comunista italiano l'espressione della più sincera e solida vicinanza nel dolore suscitato dalla scomparsa di Luigi Longo che colpisce tutte le forze democratiche del nostro Paese privandolo di una figura tanto esemplare e prestigiosa del movimento operaio e di dirigente politico che ha dato un contributo irripetibile di idee e di azioni alla Resistenza ed alla costruzione della democrazia italiana. Mario Rigo, sindaco di Venezia».

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDA

La Giunta regionale della Lombardia si associa al grave lutto che ha colpito il Partito comunista per la perdita del suo presidente Luigi Longo e esprime profondo rimpianto nel ricordo del ruolo eminente svolto dall'illustre scomparso nell'affermazione della libertà nel nostro Paese. Giuseppe Guzzetti, presidente della Regione Lombardia».

## L'ORDINE DEI GIORNALISTI

A nome del Consiglio nazionale Ordine giornalisti e personalmente esprimiamo il sentimento di profondo cordoglio per la scomparsa del collega giornalista Luigi Longo, presidente del Partito comunista italiano, ricordando la lunga militanza politica e giornalistica, esprimiamo i sentimenti della partecipazione al grave lutto che colpisce il mondo politico e culturale italiano. Saverio Barbati presidente, Emilio Pozzi segretario Ordine nazionale giornalisti».

## LEONIDA REPACI

Scompare con Luigi Longo uno dei più alti protagonisti del nostro tempo. Egli fu un grande italiano, tutta la vita lottò per la libertà, per la democrazia, per una società più giusta. Lascia un segno grande nella storia del nostro Paese, del movimento operaio, del nostro popolo. Lo ricorderemo sempre. Sempre vedremo sventolare nella sua notte la bandiera della Resistenza».

## RANIERO LA VALLE

Con profondo cordoglio mi associo al lutto dei comunisti italiani, ricordando il significato politico e civile della lunga militanza di Longo per il movimento operaio e per l'intera democrazia italiana».

## IL CORRIERE DELLA SERA

Comossa e addolorati per la scomparsa del compagno Luigi Longo indimenticabile protagonista dell'eroica lotta contro il nazifascismo, prestigioso dirigente del movimento operaio e del Partito co-

munisti, il consiglio di fabbrica e i lavoratori del Corriere della Sera periodici esprimono alla Direzione del PCI il più profondo e sentito cordoglio.

## SALVATORE LAURICELLA

Partecipo commosso al vostro dolore per la scomparsa del compagno Luigi Longo. Un lutto che colpisce l'intero Paese per il ricordo del suo impegno esemplare nelle lotte per la libertà e democrazia, profuso tanti anni con altissimo senso civile e morale.

## EMILIO COLOMBO

La dolorosa notizia della scomparsa di Luigi Longo mi ha vivamente colpito. Viene a mancare con lui una eminente figura politica che tanto segno ha lasciato sullo sviluppo della nostra collettività nazionale negli ultimi decenni, e che lascia oggi un vuoto tangibile nel nostro Parlamento.

## FILIPPO M. PANDOLFI

Pregho di accogliere Maria Pandolfi a Enrico Berlinguer — le mie vive condoglianze per il lutto che colpisce il Partito comunista italiano con la scomparsa del suo presidente on. Luigi Longo.

## GIANNI DE MICHELIS

Partecipo vivamente alla grave perdita del compagno Luigi Longo, dirigente, combattente e protagonista di tante battaglie per l'emancipazione della classe lavoratrice e esprimo il mio profondo cordoglio al Partito e al familiari».

## VIRGINIO ROGNONI

Invo le mie più sentite condoglianze per la scomparsa dell'on. Luigi Longo, insigne figura dell'antifascista, valoroso combattente della Resistenza, eminente uomo politico e di cultura.

## CESARE ZAVATTINI

Partecipo profondamente al lutto nazionale per la scomparsa del grande uomo Luigi Longo.

## IL SINDACO DI MARZABOTTO

La scomparsa di Luigi Longo, presidente del PCI, luminosa figura di combattente antifascista e di comunista in Spagna e poi in Italia nella dura battaglia per la libertà, illustra uomo politico — scrive Dante Cruciani, sindaco di Marzabotto — costituisce una grave perdita per la democrazia italiana di cui egli è stato uno dei suoi più salienti assertori. A nome della Giunta comunale di Marzabotto e mio personale, esprimiamo il sentimento di profondo cordoglio per la scomparsa del suo più prestigioso dirigente, la nostra solidarietà e il nostro più commosso cordoglio che vi preghiamo trasmettere ai familiari».

## GIO' POMODORO

Giungo al Partito e alla famiglia l'espressione del mio più profondo cordoglio per la perdita che noi abbiamo subito del nostro presidente, dirigente amato del nostro Partito, esponente prestigioso del movimento comunista internazionale, valoroso combattente antifascista.

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI

I magistrati associati partecipano con viva commozione ai sentimenti del popolo italiano per la dolorosa scomparsa di un indimenticabile figura della Resistenza e della vita politica nazionale. Giuseppe Deffini, presidente Associazione nazionale magistrati».

## LA FNSI

La Federazione nazionale della stampa italiana partecipa al lutto che colpisce il Partito comunista italiano con la scomparsa del presidente Luigi Longo, ricordando la figura di combattente antifascista, dirigente politico e giornalista. Paolo Murriadi presidente, Piero Agostini segretario nazionale».

## NICOLA BADALONI

Partecipo con profondo dolore al lutto del Partito e della famiglia per la scomparsa di Luigi Longo, grande combattente, dirigente politico e maestro di generazioni di comunisti. Si uniscono a me tutti i membri dell'Istituto Gramsci».

## I fatti accaddero il 3 gennaio '79 a Siena

# Per le violenze ad una ragazza 9 sotto accusa

Teatro della vicenda un piccolo club, il «Donald Duck»

SIENA — Nove comunicazioni giudiziarie sono state inviate ad altrettanti giovani, quasi tutti maggiorenni, per avere violentato una ragazza quindicenne. È il fatto risalirebbe al 3 gennaio 1979 quando, nel buio di una stanza adibita a piccolo club denominato «Donald Duck», nove giovani avrebbero a turno violentato la ragazza. All'inizio delle comunicazioni giudiziarie nel corso delle indagini su un altro atto di violenza compiuto due anni fa nei confronti di una tredicenne: sette giovani furono arrestati e successivamente rimessi in libertà. Alcuni di questi giovani facevano parte anche del gruppo che il 21 luglio 1979, violentò in località Lago dei Vecchi, a pochi chilometri da Siena, la sedicenne B.M. per cui proprio in questi giorni si sta svolgendo il processo a porte aperte presso il tribunale di Siena (le udienze riprenderanno mercoledì con le arringhe degli avvocati).

Gli inquirenti, interrogando A.D.S., la ragazza che aveva sporto querela nei confronti dei sette giovani, avrebbero ricostruito altri casi di violenza tra cui quello per il quale partite le recenti comunicazioni giudiziarie. Tra i giovani ai quali è stato notificato l'invito a scegliere un difensore perché indiziati del reato di violenza carnale, non c'è nessuno del gruppo inquisito per lo stupro a B.M. Il mondo dei frequentatori del piccolo club senese, quindi, è nel mirino degli inquirenti. Le indagini sembra si stiano allargando a macchia d'olio in questo particolare mondo coinvolto in vicende di violenza sessuale

## Il processo si apre oggi

# Il lago di Varese è inquinato: a giudizio quindici industriali

Fra essi due ex sindaci democristiani

VARESE — Per avere causato l'inquinamento del lago di Varese, compagnia oggi in tribunale quindici imputati, tra i quali i più bei nomi del mondo politico ed economico. Per tutti l'accusa è di «danneggiamento continuato aggravato», un reato che il codice punisce con la reclusione fino a tre anni, sono accusati di avere reso inservibili le acque del lago, cagionando un danno di rilevante gravità, per dirla con le parole del giudice istruttore Giovanni Faldori, che aveva deciso il rinvio a giudizio nel febbraio 1976.

Alla sbarra gli ex sindaci democristiani di Varese e di Gavirate, il dottor Mario Cesola, fratello del ministro democristiano, Mario Filiberti, assieme a tredici fra i titolari dei più grossi insediamenti industriali che gravitano attorno al lago: il presidente della IRE Philips Geert Jeeof, Francesco Borghese della Harley Davidson (che ha chiuso i battenti due anni fa), Roberto Caruso della Textile, del gruppo Cantoni, Pierluigi e Giorgio Cottini della omonima tessitura, il carrozziere della «Pegaso» Paolo Garbarini, Bruno Pasqualini e Mario Brunella della Galvar, Giuseppe Bolognesi della «Oxidazione gaviatese». Egidio Lunzi e Camilla del latte di Varese, Sandra Clivio della Tintoria Calci, Francesco Prevosti del Burificio Prealpì e Armando Tarabelloni della Burpanna.

Altre 39 persone, sindaci dei comuni rivieraschi e industriali di piccole fabbriche, erano stati prosciolti in istruttoria.

## Mafioso arrestato per due omicidi in Calabria

**LUISA GIARDI** ved. FIERONI — Ne danno il triste annuncio, ricordando la bontà, l'intelligenza e la modestia, le figlie: Franca, Pina e Laura, i generi architetto Lando Bertolotti, il dottor Piero Del Mele, i nipoti Franco, Alberto e Gabriele.

I funerali avranno luogo oggi lunedì 20 ottobre alle ore 15,30 partendo dalle Cappelle del cimitero di Carpi.

Firenze, 20 ottobre 1980

## ENZO SANCISI

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie e i figli. I funerali avranno luogo il 20 ottobre alle ore 11 presso la camera mortuaria dell'ospedale S. Orsola.

Bologna, 20 ottobre 1980

Impresa pompe funebri Fatari, Via S. Felice 78, tel. 554.558.

## ANTONIO ZIANCHI

nel decimo anniversario della scomparsa, a tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Bologna, 20 ottobre 1980

## Un Tiepolo venduto per 93 milioni a un'asta tv

MILANO — È stato venduto per 93 milioni di lire un dipinto di Giovan Battista Tiepolo nel corso di una vendita all'asta per televisione, trasmessa ieri sera dall'emittente privata Teleadriatic.

Il dipinto è uno studio di pala d'altare raffigurante Carlo Borromeo giovane arcivescovo, chiamato di fronte alla Madonna e santi. Si tratta di un piccolo olio su tela (cm 53x29) pubblicato nel catalogo dell'opera di Tiepolo edito a Londra. La data è del 1731. Tiepolo lo dipinse durante un suo soggiorno a Milano.

Il quadro si trovava all'estero, a Monaco di Baviera dove era stato esportato nell'immediato dopoguerra. In Italia il dipinto è stato riportato da un milanese, il quale lo aveva avuto in eredità.

## Mobilizzazione dei panificatori contro il calmere

ROMA — L'assemblea straordinaria dei panificatori italiani — riuniti ieri a Roma — ha decretato lo stato di mobilitazione permanente della categoria (22 mila aziende, circa 300 mila addetti) in seguito alla decisione del CPEP di ripristinare il calmere per i tipi di pane di maggior consumo. I panificatori, inoltre — precisa un comunicato della Federazione italiana panificatori — hanno deciso di non produrre quei tipi di pane per i quali i comitati provinciali prezzano fissano prezzi non remunerativi.

L'assemblea ha chiesto di poter discutere in tempi brevi col governo per ricercare una soluzione dei gravi problemi della categoria, primo tra tutti il problema del prezzo del pane.

## L'AP dell'Islanda

Un messaggio dell'Alleanza popolare dell'Islanda: «Vi esprimiamo i nostri più sentiti cordogli per il decesso di Luigi Longo».

## Il PC del Canada

«Le nostre condoglianze», scrive il segretario William

# DIESUS ci va piano con l'alcol e forte con le erbe.

Da sempre.

Arrivano piemontesi!